



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

N. 929 del 29/05/2020

Classifica: 002.07

Anno 2020

(7175805)

<i>Oggetto</i>	<b>ACQUISIZIONE DI LICENZE SOFTWARE ZOOM IN MODALITA' "AS-A-SERVICE". AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA PLANET SRL MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SULLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L506. CIG Z5D2D2A657</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Ing. Jurgen Assfalg</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	19851	0	€ 852,78

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

## **Richiamati**

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o smartworking);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 “linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- il Piano triennale di Azioni Positive (P.A.P.) approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 18 del 21/2/2018, con il quale sono state pertanto previste l'Azione positiva n. 10, avente ad oggetto la “Razionalizzazione delle misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, e l'Azione positiva n. 11 riguardante il “Piano per il Telelavoro”;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ed i successivi DPCM, recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Direttiva 12/03/2020, n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la circolare n. 721/2020 del 12/03/2020 del Segretario Generale della Città Metropolitana, avente ad oggetto “Piano di Gestione della Crisi – D.P.C.M. 11 marzo 2020 – Prime indicazioni”;
- il DL 7 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto “cura Italia”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27) che, all'art. 87, c. 1 individua il lavoro agile quale “modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- il DL 19 maggio 2020, n. 34, c.d. decreto «Rilancio», che, all'art. 263, ribadisce che fino al 31 dicembre 2020 il lavoro agile resta la forma ordinaria di svolgimento della prestazione professionale nella pubblica amministrazione;
- la circolare n. 2020 del 20/05/2020 del Direttore Generale della Città Metropolitana, avente ad oggetto “Organizzazione degli uffici della Città Metropolitana in Fase 2 emergenza epidemiologica”, che, a fronte della riconosciuta necessità di progressiva e flessibile rimodulazione del lavoro agile, nella fase di progressiva ripresa delle attività economiche e del lavoro in presenza, ne ribadisce il fondamentale ruolo di strumento di prevenzione del contagio;

## **Visti**

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato in ultimo dalla L. n. 55 del 14/06/2019, che dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando

gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

**Atteso** che, in attuazione delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, l'amministrazione si è dotata di n. 5 licenze per consentire lo svolgimento di riunioni in videoconferenza durante il primo periodo di contenimento dell'epidemia (“fase 1”);

**Riscontrato** che, in attuazione delle più recenti disposizioni sopra richiamate, nella c.d. “fase 2” da un lato sono comunque adottate misure di contenimento e distanziamento (fra cui lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile) e dall'altro una ripresa delle attività sospese durante la precedente fase;

**Valutato** pertanto necessario integrare la dotazione di licenze per la creazione e partecipazione a videoconferenze, per rispondere adeguatamente ad esigenze che si sono già manifestate o che si potranno manifestare nel prossimo periodo;

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

**Accertato** che, allo stato attuale, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti di tipo comparabile e nella quantità d'interesse dell'Amministrazione;

**Visto** quindi l'art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, ai sensi del quale, *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le Pubbliche Amministrazioni possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

**Considerato** quindi rivolgersi al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, utilizzando quale strumento di negoziazione il sistema di Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**Valutato** che, tra i prodotti disponibili, il software Zoom Pro risulta avere funzionalità adeguate avendolo potuto provare con successo nella versione gratuita (soggetta a limitazioni);

**Valutato** inoltre che il prezzo offerto risulta essere vantaggioso rispetto alle altre soluzioni;

**Stimato** in n. 5 licenze, acquisibili in modalità contratto di utilizzo per 12 mesi, il fabbisogno iniziale, per fronteggiare adeguatamente le esigenze dell'Amministrazione nel contesto attuale;

**Accertato** che l'impresa Planet srl di Samone (TO), fornitore attivo nel Bando/categoria “SERVIZI PER L'INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY” della piattaforma “www.acquistinretepa.it”, presenta a catalogo il prodotto richiesto;

**Ritenuto** l'importo congruo alle caratteristiche del prodotto ed in linea con i prezzi di mercato;

**Visto** l'art. 216 (“Disposizioni transitorie e di coordinamento”) del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al nuovo co. 27 – octies, che prevede che, *“...sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”*.

**Dato atto** quindi che, secondo quanto indicato nelle “Linee guida n. 4” di A.N.A.C. in tema di controlli semplificati per le procedure di affidamento diretto di forniture e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro, si è provveduto alla verifica dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici rilasciata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, e liberamente consultabile sulla piattaforma CONSIP, mediante acquisizione della seguente documentazione:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE n. Prot. INAIL\_20534053 del 22/02/2020, scadenza validità 21/06/2020, da cui risulta che l'impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- la visura del Casellario Imprese dell'A.N.A.C., effettuata in data 25/05/2020, dalla quale risulta l'assenza di attestazioni relative all'impresa Planet srl;

**Dato atto altresì** che l'attestazione del legale rappresentante dell'impresa relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente “dedicato” alle commesse pubbliche e dei soggetti autorizzati ad operarvi, risulta parte integrante del documento di ordine di acquisto;

**Ritenuto** pertanto procedere, ricorrendone le condizioni, all'affidamento diretto della fornitura di cui in oggetto all'impresa Planet srl, per l'importo complessivo netto di Euro 699,00, pari ad Euro 852,78 IVA compresa;

**Precisato** che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;
- stanti le condizioni della fornitura, il contratto avrà presumibilmente termine entro il 30/06/2020, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'effettuata attivazione; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

**Visto** lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

**Richiamato** l'Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa “Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica”, con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 9/5/2019;

**Visti:**

- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019, e ss.mm.;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 9 del 19/02/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, ed in ispecie l'obiettivo di gestione n. 18120151 (“Manutenzione ordinaria dei Sistemi

Informativi”);

- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”*
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

e ravvisata la propria competenza in merito;

**Ritenuto** pertanto impegnare l'importo complessivo di Euro 852,78 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo 19851/0 “CANONI APPLICAZIONI AS-A-SERVICE” [codice europeo: 8] del Bilancio 2020, ai fini dell'acquisto dei prodotti di cui in oggetto;

**Ricordato** che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. “Legge anticorruzione”)

**Precisato** che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

#### DETERMINA

1. di affidare all'impresa Planet srl (C.F./P.IVA 07185790016) – avente sede legale in Samone (TO), via Ribes, 79 CAP 10010 – l'appalto per l'acquisizione di n. 5 licenze software Zoom Pro in modalità contratto di servizio per 12 mesi, mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico alla data di adozione del presente provvedimento, fino a concorrenza dell'importo netto di Euro 699,00, pari ad Euro 852,78 IVA compresa;
2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 852,78 IVA 22% compresa, sul pertinente capitolo n. 19851/0 del Bilancio 2020;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
4. di attestare che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art.183 del D.Lgs n. 267/2000;
5. di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1, comma 32, Legge 190/2012;
6. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze            29/05/2020

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”